

Geronimo Stilton

**MILLE
MERAVIGLIE
IN BLU**



**ALLA SCOPERTA
DELL'ITALIA VISTA
DAL MARE**



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Coordinamento testi di Viviana Donella per Elisabetta Dami Srl

Collaborazione testi di Sape laboratorio editoriale

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo (disegno) e Christian Aliprandi (colore)
Graphic Designer: Pietro Piscitelli/*theWorldofDOT*

Illustrazioni della storia di Ivan Bigarella, Silvia Bigolin e Alessandro Muscillo (disegno),
Christian Aliprandi (colore)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Il volume MILLE MERAVIGLIE IN BLU nasce da una collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la promozione integrata dell'Italia nel mondo.
Per saperne di più, visitate il sito <https://italiana.esteri.it>

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da Elcograf S.p.A., Via Mondadori, 15 - Verona.



Cari amici roditori, vi è mai capitato che l'avventura bussasse alla vostra porta mentre stavate facendo tutt'altro? Per esempio, mentre vi trovavate a cena, in *famiglia*, in una tiepida sera di inizio estate e stavate aspettando uno dei vostri piatti preferiti, una fumante fonduta ai quattro formaggi? Beh, a me è successo.



Anzi, devo dire a *noi*, perché in questa **AVVENTURA** ci siamo imbarcati in cinque: io, la mia grintosissima sorella Tea, il mio esuberante cugino Trappola e i miei due cuoricini di grana, i miei adorati nipoti Benjamin e Trappy!

Oh, ma non mi sono ancora presentato!

Il mio nome è Stilton, *Geronimo Stilton*, e dirigo il *Geronimo Stilton Media Group*.

Ma andiamo con ordine. Quel giorno, ero a cena a casa di nonno Torquato, quando il telefono trillò...

BIP! BIP!

Era un nuovo messaggio in entrata.

Nonno Torquato sbraitò: – Chi ha dimenticato il telefono acceso? Chiii? Quante volte ve lo devo dire che **A TAVOLA IL TELEFONO SI TIENE SPENTOOO?**

Io alzai la mano e dissi: – S-Scusa, nonno; è il mio smartphone. Hai ragione, scusate tutti. Sto aspettando un messaggio molto importante e... Il nonno socchiuse gli occhi, che divennero simili a due fessure.
Mmmh... Si stava forse preparando a una delle sue **SFURIATE** colossali?
Stava cercando di leggermi nel pensiero?



Mi avrebbe fatto lavare i piatti per punizione?
Niente di tutto questo. Nonno Torquato disse solo: – Un messaggio? Importante?! Leggilo subito, nipote! **CHE COSA ASPETTI?**

Per mille mozzarelle, adesso sì che ero nei guai.
Trappola esclamò: – Sì, Geronimello bello; leggi!
Così (*forse*) potremo finalmente mangiare!
Io abbassai gli occhi sul telefono.
Speravo proprio che fosse
il **messaggio** che aspettavo
da giorni.



Lessi a bassa voce e farfugliai tutto contento:

– **Si... È arrivato!**

Trappy e Benjamin si scambiarono un'occhiata incuriosita. Zia Lipa posò la zuppiera e mi sorrise. Trappola bofonchiò: – Coraggio, cuginastro!

Io sorrisi e mostrai a tutti il **CELLULARE...**



I miei nipoti esultarono felici.

Trappy squittì: – Urrà!

E Benjamin le fece eco: – Evviva! Si parte per la seconda edizione delle **MILLE MERAVIGLIE!**

Il cipiglio del nonno si sciolse in un sorriso (*fiuuu*, pericolo scampato!).

Trappola non perse tempo e si riempì il piatto di *fonduta*: – Quando partiamo? *Yum!* Subito, vero? Un attimo che finisco la fonduta! *Gnam!* Tea, hai sentito? *Burp!* Zia Lippa, cosa c'è per dessert? Magari lo incarto per il **viaggio...**

Io guardai Trappola e sospirai: – Carissimo cugino, prima di tutto non è educato parlare con la bocca piena, e poi non penso che dovremo partire subito-subito-subito...

Fu allora che Tenebrosa Tenebrax, la mia (*quasi*) fidanzata, mi si avvicinò e mi rivolse uno sguardo **INDAGATORE**. – E quando partirete, mostrino mio? Ti ricordi, vero, che questo fine settimana a Castelteschio c'è il *Ballo del Risveglio degli Zombie*? Guarda che non intendo andare da sola!

Io balbettai: – *Ehm...* Veramente... Io non sono mai stato a mio agio con gli zombie... E poi...

Lei sbuffò, incrociando le zampe: – Uffa, Ciccetto! Sei più noioso di una mummia addormentata!

Quando parti, si può sapere?

– Partirete domani mattina, c'è scritto qui! – ribatté il nonno, picchiettando energico sullo schermo

MILLE MERAVIGLIE IN BLU



ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA VISTA DAL MARE

SECONDA EDIZIONE DELLA CACCIA AL TESORO ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE D'ITALIA... VISTE DAL MARE!

REGOLAMENTO

1. Le tappe saranno comunicate di volta in volta tramite **messaggio** su cellulare: per individuarle, ogni squadra dovrà risolvere un indovinello.
2. Raggiunta la meta, ogni ciurma dovrà scattare un **selfie** e inviarlo ai giudici.
3. A quel punto arriverà un nuovo messaggio con la **tappa successiva** e così via fino al termine della gara!
4. Durante il viaggio, ogni ciurma dovrà tenere un **diario di bordo**, in modo che tutti, ma proprio tutti, possano sognare insieme a loro... e scoprire le **meraviglie marine d'Italia!**



CHE COSA NON SI PUÒ FARE

- ✓ **Saltare** le tappe!
- ✓ Comportarsi **scorrettamente!**
- ✓ Non rispettare **l'ambiente!**
- ✓ **Annoiarci!**

CHE COSA SI PUÒ FARE

- ✓ Cercare **informazioni** e curiosità sui posti visitati!
- ✓ Imparare qualche termine **nautico!**
- ✓ Conoscere **nuovi amici!**
- ✓ Assaggiare la **cucina locale!**
- ✓ **Divertirsi!**

PARTENZA Immediata!

VINCITORE

La ciurma che metterà online il **Diario di bordo** più stratopico, curioso e divertente, vincerà un nuovo viaggio in Italia, dove le meraviglie... non finiscono mai!

P.S. Per chi è troppo babbeo per intuirlo da solo, ovviamente la gara si svolgerà via mare, su qualsiasi mezzo di trasporto nautico!



INVIA

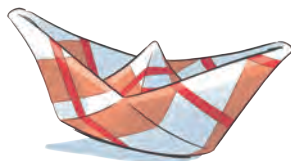


del mio smartphone. – E tu vedi di studiare bene il **regolamento**, nipotastro!

– *Ehm...* S-Sì, mi è appena arrivato, lo stavo giusto leggendo! Adesso lo condivido anche con gli altri... –. E inoltrai il messaggio a tutti.

Trappy lo lesse d'un fiato, poi esclamò: – Evviva! Il **diario di bordo** lo scriveremo io e Ben, così terremo traccia delle curiosità, dei luoghi che visiteremo e anche di quelli che non riusciremo a visitare, con il proposito di farlo in futuro!

Poi Tea ripiegò il tovagliolo dandogli la forma di una **barchetta**. – Una nuova avventura ci attende!



Trappola annuì trangugiando l'ultima cucchiata di fonduta: – Zampe in spalla! Dopo aver vinto la prima edizione, dobbiamo difendere il titolo!

Tenebrosa mi sbarrò la strada. – Fermo, Ciccetto! Abbiamo capito che partite domani, ma...

quando tornerete?

Io spalancai le zampe; non ne avevo idea!

Lei allora si fece scura in volto. – Ti ricordi che a fine mese mi devi accompagnare in quel

posticino? Sì, dai, in quel castello che cade a pezzi, quello del **fantasma decollato...**

Io chiesi, confuso: – *Decollato?* Per dove?

Tenebrosa esclamò, scocciata: – Ma no! *Decollato* vuol dire ‘senza testa’. Non vorrai perdertelo, vero? È un’autentica **rarietà!**

Io sospirai: – Ah... Beh, ecco... Io...



**FORSE NON TUTTI LO SAPETE, MA TENEBROSA
TENEBRAX È UNA VERA ESPERTA DI MISTERI DA
BRIVIDO, MOSTRI DA URLO E FANTASMI!**

La voce di Tenebrosa si alzò di volume: – Ma come?! Ciccettooo!

Io farfugliai: – P-Prometto che tornerò il prima possibile! Ma non posso rinunciare, noi Stilton siamo i **CAMPIONI IN CARICA!** La nostra prima gara è stata seguita da tanti roditori e tante roditrici... Per loro è stato come viaggiare insieme a noi, alla scoperta delle meraviglie nascoste dell'*Italia*. Non possiamo deluderli! Sono sicuro che non vedono l'ora di ripartire insieme a noi!

Tenebrosa disse: – Se è così, cambia tutto.

Io la fissai sbalordito. – Stai dicendo... sul serio?!

– Certo che sì! Se le cose stanno come dici, devi partire! E al più presto. Io non posso unirmi a voi, ma tu devi *assolutamente* andare, mostrino mio!

Io non credevo alle mie orecchie. – Ma io pensavo che non volessi...

– Che cosa dici? Io sono solo sollevata! Diciamocelo, Ciccetto; tu sei un po' una palla al piede quando si parla di brivido e mistero. Se ti porto con me, è per non farti *ammuffire* in casa, ma me la cavo molto meglio da sola!

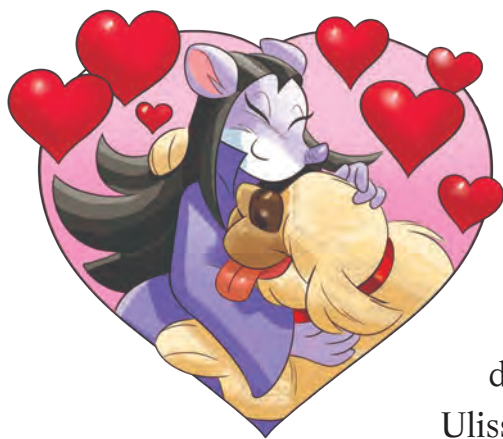
Cari bocconcini di grana, io ci rimasi un po' male, ma sapete una cosa? Tenebrosa aveva ragione!

Io sono un tipo, anzi un topo, decisamente fifone.
– E in fondo non sentirò troppo la tua mancanza –
riprese la mia (*quasi*) fidanzata. – Terrò Spaghetto
con me e ci faremo compagnia! Mentre sarai via,
ti farò anche un bel **maglioncino** all'uncinetto
con ragnatela di ragno pavone, la mia nuova pas-
sione. Non vedrai l'ora di tornare per sfoggiarlo!
– *Ehm*, è... gentile da parte tua – risposi. – Mi fa-
resti un grande piacere a tenere **Spaghetto**, gra-
zie! Quanto al maglione, non ce n'è bisogno, io...
Lei mi puntò il dito addosso. – Io sono felicissima
di farlo! Ma appena finisce la gara, tu torna subi-
to a casa! Non ho tempo per farti mille maglioni!
Già ti vedo: potresti perderti, sbagliare a prenota-

re il volo di ritorno,
fare **naufragio**
su un'isola de-
serta...

Benjamin scop-
piò a ridere.

– Uau, ma lo
sapete chi mi ricor-
date voi? Penelope e
Ulisse!



– Sìiii!!! Siete u-g-u-a-l-i! – fu il commento di Trappy. – Zio G è **ULISSE**, che ci ha messo *anni* per tornare a Itaca. E Tenebrosa che fa il maglione è praticamente uguale a *Penelope* che tesse l'arazzo! Poi continuarono: – Stiamo leggendo l'**Odissea** a scuola! È stratopica!

Io bofonchiai: – Beh, forse paragonarmi a Ulisse è un po' esagerato, non sto andando in guerra e non ci metterò dieci anni per tornare a casa...



VIAGGIO NEL MITO



ODISSEA

L'Odissea è un poema epico attribuito al **poeta greco Omero**, che si presume l'abbia scritto nel IX secolo a.C. Il titolo deriva dal suo protagonista, Odisseo (il nome greco di Ulisse), re dell'isola di Itaca, e narra il suo lungo e avventuroso ritorno a casa dopo la guerra di Troia. Le navi di Ulisse incontrano mille ostacoli a causa dell'ira del dio del mare Poseidone, infuriato con lui per aver colpito suo figlio Polifemo. Intanto, nella reggia di Itaca i prepotenti Proci insistono perché sua moglie, la regina Penelope, scelga uno di loro come sposo. Lei dichiara che farà la sua scelta solo quando finirà di tessere un enorme arazzo... arazzo che disferà tutte le sere, per prendere tempo in attesa del ritorno di Ulisse. Nel suo lunghissimo viaggio, Ulisse attraversa anche tanti luoghi che si può ipotizzare appartengano alle attuali coste italiane...



– Sarà meglio per te! – mi ammonì Tenebrosa.
Io gonfiai il petto. – Ma certo! E poi nella storia
Ulisse si spostava per **mare**, quindi ha dovuto
affrontare tempeste, mostri marini, naufragi...
Nonno Torquato mi rifilò un'occhiataccia. – Non
fare il finto tonto, nipotastro! Anche voi viaggiere-
te per mare!

Io impallidii. **Comecomecome?**

Controllai il regolamento e per poco non svenni.
– È vero! Quest'edizione delle MILLE MERAVIGLIE si
svolgerà tutta via mare!

Avevo una fifa felina... lo sapete, vero, che io

SOFFRO IL MAL DI MAREEEE?!

Mia sorella Tea mi disse: – Quante storie, Ger! Sei
migliorato molto negli ultimi anni... dico davvero!
Ce la farai, ne sono sicura.

I miei nipoti mi abbracciarono. – E poi non sarai
solo, zio G. Ci saremo noi con te!

Ah, la mia **famiglia...** come farei senza?

Così esclamai: – D'accordo. Vado a fare i biglietti!
Domani si parte per...

Fu allora che mi bloccai. – *Ehm...* sì, ma... dove
inizierà la gara?

Ci guardammo tutti finché...

BIP! BIP!

Il **PRIMO INDIZIO** prese a lampeggiare sullo schermo del mio smartphone.



Ci guardammo l'uno con l'altro. Un'espressione di curiosità si era dipinta sui muscoli dei ragazzi e di Trappola.

Solo io e Tea avevamo capito.

Mia sorella esclamò: – Fratellone, corri a comprare i **biglietti** per...

– Per dove? – chiesero Ben e Trappy, saltellando impazienti. – Dai, non teneteci sulle spine!
– Venezia! – esclamammo io e Tea. – La nostra prima tappa è proprio... il **Lido di Venezia!**

**CIURMA STILTON PRONTA
A PARTIRE PER VENEZIA!**

